

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

**Approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 22.10.2018**

## **INDICE**

### **TITOLO I: OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Art. 01 - Oggetto e scopi del regolamento

Art. 02 - Soggetti interessati

Art. 03 - Società di servizio

### **TITOLO II: NORME GENERALI**

Art. 04 - Modalità di presentazione della domanda

Art. 05 - Deposito cauzionale

Art. 06 - Inizio dei lavori

Art. 07 - Obblighi del richiedente

Art. 08 - Responsabilità del richiedente

Art. 09 - Restituzione del deposito cauzionale

Art. 10 - Inadempienze e sanzioni

Art. 11 - Deroghe ed urgenze

Art. 12 - Interventi su strade e marciapiedi di recente sistemazione

### **TITOLO III: NORME TECNICHE**

Art. 13 - Disposizioni generali

Art. 14 - Modalità di esecuzione di scavi e ripristini

Art. 15 - Disposizioni per ripristini di strade sterrate

Art. 16 - Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in pietra

Art. 17 - Disposizioni per ripristini della segnaletica verticale e orizzontale

### **TITOLO IV: NORME TRANSITORIE**

Art. 18 - Prescrizioni particolari

Art. 19 - Rinvio

Art. 20 - Norma finale

# TITOLO I

## OGGETTO DEL REGOLAMENTO

### **Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento**

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Valsolda e gli Enti Pubblici, privati, associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (rete elettrica, acquedotto, fognature, camerette di manovra, telefono, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

Disciplina inoltre tutte le manomissioni che riguardano il demanio del Comune di Valsolda destinato a strade, aree verdi o altre aree Comunali di uso pubblico.

Il Comune di Valsolda in qualità di proprietario delle aree suddette, rilascia regolari autorizzazioni per la posa di servizi in sotterraneo, opere, depositi e cantieri stradali interessanti il suolo pubblico sia demaniale che patrimoniale: "sedi stradali comunali, marciapiedi comunali e aree pubbliche in genere".

È sottinteso che l'autorizzazione rilasciata dal Comune, deve essere attuata osservando scrupolosamente le prescrizioni delle leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze sia nelle ore diurne che nelle ore notturne atte ad impedire possibili cause di incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori, nonché incidenti sul lavoro.

Pertanto dovranno essere adottati anche tutti gli accorgimenti e gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08, restando a carico del richiedente ogni responsabilità a riguardo, così pure la posa della segnaletica temporanea.

Gli interventi disciplinati dal presente regolamento, sono altresì soggetti al regolamento COSAP al quale si rimanda per quanto ivi regolamentato

### **Art. 2 – Soggetti interessati**

Qualsiasi Ente, Azienda o Privato che debba manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori deve presentare all'Amministrazione Comunale domanda, utilizzando gli appositi moduli e secondo le indicazioni riportate nel successivo art. 4 "modalità di presentazione della domanda".

### **Art. 3 – Società di servizio**

Gli interventi effettuati da Società di servizi sono soggetti ad autorizzazioni singole, salvo diversa comunicazione da parte del Comune, e dovranno scrupolosamente rispettare le prescrizioni riportate nell'autorizzazione stessa e nel presente regolamento.

# TITOLO II

## NORME GENERALI

### **Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda**

Gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni, i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico comunale, sono tenuti a presentare all'Amministrazione Comunale domanda su appositi moduli corredata di tutti gli elaborati necessari per una chiara lettura degli interventi previsti.

La documentazione da allegare è prevista nel modello di domanda da ritirare presso l'Ufficio Tecnico.

La domanda dovrà essere presentata **almeno 30 giorni** prima e dovrà contenere:

### **Per la realizzazione di infrastrutture da chiunque richieste:**

**A.** Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'esatta ubicazione dell' intervento, completa di via e numero civico, i dati del committente, i dati dell'impresa che realizzerà l'intervento, del tecnico responsabile del cantiere.

**B.** Relazione descrittiva dell'intervento che specifichi di quale tipo di sottoservizi si tratta ( Acquedotto, Fognatura, reti di telecomunicazioni, reti elettriche, od altro), data presunta di inizio e fine lavori nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario

**C.** Allegati grafici contenenti:

Planimetria di inquadramento, in scala adeguata, indicante la localizzazione dell'intervento e l'esatta posizione di inizio/fine dell' intervento di scavo;

**D.** Deposito cauzionale, nella misura prevista, con allegata attestazione di versamento o polizza fideiussoria.

Nel caso in cui la domanda di manomissione venga inoltrata per realizzare un nuovo scarico in fognatura o ripristinare la funzionalità di uno scarico esistente o di un nuovo allacciamento all'acquedotto, l'istanza dovrà essere preceduta dalla richiesta di autorizzazione all'allacciamento presso l'Ufficio competente.

### **Per la realizzazione di singoli tagli e scavi di modesta entità sulla sede di strade o marciapiedi così come definiti dal successivo art. 14 lettera E :**

**A.** Modello di domanda compilato in ogni sua parte

**B.** Deposito cauzionale, nella misura prevista, con allegata attestazione di versamento

**C.** Allegati contenenti:

Planimetria di inquadramento in scala adeguata ;

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

### **Art. 5 – Deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino**

Per scavi, su strade aventi pavimentazioni in conglomerato bituminoso, in attraversamento al senso di marcia : € 90,00 per ogni mq di ripristino (da eseguire a cavallo dello scavo 3 m prima e 3 m dopo per tutta la larghezza della carreggiata) fig. 1

Per scavi, su strade aventi pavimentazioni in conglomerato bituminoso, in fiancheggiamento al senso di marcia: € 70,00 per ogni mq di ripristino (da eseguire per metà carreggiata per tutta la lunghezza dello scavo) fig. 2

Per scavi, su marciapiedi o vie aventi pavimentazione lapidea, in attraversamento o fiancheggiamento: € 115,00 per ogni mq di ripristino.

Il deposito cauzionale, pari alla somma derivante dal conteggio effettuato, dovrà essere costituito mediante versamento sul conto intestato alla Tesoreria Comunale.

In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, avente durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili fino allo svincolo da parte del Comune. Qualsiasi variazione della fideiussione dovrà ottenere l'obbligatoriamente l'assenso del Comune, necessario anche in caso di disdetta della stessa.

Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune.

In caso di incameramento parziale o totale della stessa da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito. Poiché i lavori di ripristino definitivi dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

#### **Art. 6 – Inizio dei lavori**

Versato il deposito cauzionale e ritirata la relativa autorizzazione, sarà possibile iniziare i lavori; di norma, fatte salve particolari condizioni o deroghe, stabilite dall'autorizzazione, i lavori dovranno essere terminati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di rilascio della relativa autorizzazione.

#### **Art. 7 – Obblighi del richiedente**

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo codice della strada.

Chiunque esegua lavori sulle strade e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio competente, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

#### **Art. 8 – Responsabilità del richiedente**

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener assoluta ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

Qualsiasi danneggiamento di qualunque entità dei sotto servizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune e all'Ente titolare del servizio, i quali provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie, o le eseguiranno direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.

L'esecutore, al termine dei lavori, dovrà rilasciare dichiarazione del D.P.R. 445/2000, di non aver danneggiato i sottoservizi sopraccitati.

L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali. Tale responsabilità avrà termine con il verbale di accertamento di avvenuto ripristino che dovrà essere emesso entro 30 giorni dalla verifica da parte del Comune, del regolare ripristino e perfette condizioni della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico.

Durante tale periodo, (prima del verbale di avvenuto corretto ripristino), l'autorizzato avrà l'obbligo di intervenire, per ripristinare l'area manomessa, qualora presenti situazioni di disagio e pericolo sopravvenuti al ripristino stesso.

#### **Art. 9 – Restituzione del deposito cauzionale**

La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione a questo Comune dell'avvenuta ultimazione dei lavori l'Ufficio competente effettuerà in contraddittorio il sopralluogo per accertare la regolarità del ripristino e le perfette condizioni della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico e sussistendone i requisiti, redigerà l'apposito verbale di regolare esecuzione e promuoverà lo svincolo del deposito cauzionale.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà entro trenta giorni dalla data del verbale di cui sopra redatto dal tecnico comunale incaricato.

Nel caso di ripristini mal eseguiti, l'Ufficio competente ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato.

Qualora, entro un mese dalla data della notifica di rifacimento, l'intervento non sia terminato, si provvederà ad incamerare la garanzia fideiussoria e ad eseguire, d'ufficio, il ripristino.

### **Art. 10 – Inadempienze e sanzioni**

In caso di accertate condizioni di cattivo stato della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico, che comportino a insindacabile giudizio dell'Ente proprietario necessità di intervento, il Comune deve provvedere, (anche tramite fax, o telefono, o e-mail) all'immediata trasmissione, al Responsabile del cantiere, di una disposizione di servizio in cui si invita a sistemare urgentemente il suolo pubblico entro il termine perentorio di **24 ore lavorative**, eliminando ogni forma di pericolo per la pubblica incolumità.

L'inosservanza della predetta disposizione comporta, senza alcun ulteriore avviso, l'intervento d'ufficio da parte del Comune con l'esecuzione urgente del ripristino, la trattenuta per l'intero importo della cauzione versata e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste.

Chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma prevista dal D.Lgs. 30-04-1992 n°285.

La violazione delle suddette disposizioni comporta l'obbligo della rimozione delle opere realizzate a carico e spese dell'autore delle stesse.

### **Art. 11 – Deroghe ed urgenze**

Eventuali lavori di manomissione, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere intrapresi in deroga ai dettami dei punti precedenti, fatto l'obbligo di inoltrare comunicazione dei lavori al comando di Polizia locale per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/ o regolamentazione del traffico, anche a mezzo e-mail, e dell'inizio dell'esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza.

Successivamente, il richiedente dovrà provvedere ad espletare tutte le procedure previste negli articoli precedenti, in considerazione del fatto che la presentazione della richiesta di cui all'articolo 4 è considerata obbligatoria.

Il Comune di Valsolda si riserva, comunque, di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare gli opportuni provvedimenti.

### **Art. 12 –Interventi su strade e marciapiedi di recente sistemazione**

Il Comune si riserva la possibilità di non concedere, di norma, autorizzazioni ad effettuare lavori di manomissione di sede stradale o di marciapiedi appena risistemati o realizzati, se non dopo che siano decorsi almeno 2 (due) anni dall'ultimazione dei lavori.

A tal fine l'Amministrazione quando intende realizzare o rinnovare strade o marciapiedi, ne dà ampia e anticipata comunicazione ai confinanti, in modo che possano eseguire eventuali lavori prima del termine di quelli comunali.

## **TITOLO III**

### **NORME TECNICHE**

#### **Art. 13 – Disposizioni generali**

Tutti i lavori di ripristino dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni fornite dal presente Regolamento , per gli interventi da eseguirsi su sede stradale dovranno, altresì, essere rispettate le indicazioni del nuovo Codice della Strada, con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza.

#### **Art. 14 Modalità di esecuzione di scavi e ripristini:**

## **A) Attraversamenti stradali pavimentazioni in conglomerato bituminoso:**

La realizzazione di attraversamenti, fiancheggiamenti ed occupazioni stradali in genere deve essere effettuata nel rispetto dell'art. 25 del Dec. Leg.vo 30/04/92 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e conformemente a quanto prescritto dagli artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 495/92.

- Gli attraversamenti trasversali in sotterraneo devono essere eseguiti di norma ortogonalmente all'asse stradale, eventuali deroghe vanno concordate con il Comune.

- La profondità di posa dell'estradosso del manufatto di attraversamento, che deve essere preventivamente autorizzata prima della sua esecuzione dal Comune, non può comunque risultare inferiore a 1,00 m. Mentre per l'ADSL o fibra ottica la profondità prevista non deve essere inferiore ai 20 cm.

Per l'esecuzione delle lavorazioni dovranno essere tassativamente rispettate le seguenti inderogabili condizioni:

- lo scavo ed il relativo ripristino devono essere eseguiti metà carreggiata per volta;

- non è consentito in nessun caso interrompere completamente il flusso del traffico veicolare e pedonali;

- l'eventuale installazione di semaforo da cantiere, per regolare il transito dei veicoli nei due sensi di marcia, deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte dell'Ufficio tecnico comunale;

- la zona di pavimentazione in asfalto interessata dallo scavo deve essere tagliata a coltello, secondo segmenti rettilinei, con apposita macchina profilatrice;

- tutto il materiale estratto dallo scavo deve essere portato a discarica;

- il riempimento dello scavo, dopo la posa delle canalizzazioni, deve essere effettuato con materiale inerte ghiaioso-sabbioso, steso in strati di spessore non superiore a 30 cm, bagnati e costipati meccanicamente con rullo o piastra vibrante di idonea energia;

- la fondazione stradale deve essere realizzata con materiale misto stabilizzato naturale, misto granulare o misto stabilizzato a cemento o a bitume, di spessore compresso non inferiore a 50 cm;

- al di sopra delle fondazione deve essere posato uno strato di conglomerato bituminoso (tout-venant bituminato) dello spessore compresso non inferiore a quello già esistente e comunque non inferiore a 10 cm; dopo tale stesura, con cilindratura a mezzo di rullo vibrante di idonea energia,

- il piano viabile deve presentarsi a superficie regolare, senza sormonti o avvallamenti in corrispondenza della zona di attraversamento pertanto necessita la preventiva fresatura del manto stradale esteso per tutta la larghezza della carreggiata e per una lunghezza non inferiore a tre metri prima e tre metri dopo il tratto in attraversamento,

- dopo un idoneo periodo di assestamento (di norma non inferiore a due mesi), con rimessa in sagoma (a mezzo di tout-venant bitumato) di eventuali cedimenti che dovessero verificarsi sotto l'azione del traffico, si procede al completamento del ripristino all'interno della sola zona interessata dal taglio della pavimentazione, attraverso la riasfaltatura con conglomerato bituminoso chiuso (tappeto di usura o tappetone 0,12) di un tratto, esteso per tutta la larghezza della carreggiata e per una lunghezza non inferiore a tre metri prima e tre metri dopo l'attraversamento stesso. La stesa del conglomerato bituminoso chiuso deve essere effettuata in modo da non alterare le livellette (longitudinale e trasversale) esistenti, facendo collaborare, alle estremità del tratto interessato dalla riasfaltatura la pavimentazione nuova con quella esistente, in modo da minimizzare le differenze di quota. In ogni caso non dovranno essere alterate le pendenze di smaltimento delle acque piovane.

## **B) Fiancheggiamenti stradali in conglomerato bituminoso:**

I fiancheggiamenti in sotterraneo devono di norma essere eseguiti all'esterno della carreggiata, in banchina, ad una distanza dal margine della pavimentazione non inferiore alla profondità dello scavo stesso. Qualora per carente larghezza o assenza della banchina lo scavo debba essere eseguito a ridosso del margine pavimentato, oltre ai riempimenti da effettuarsi, come detto, secondo le prescrizioni riportate al punto 2, deve essere anche ripristinata, previo idonea fresatura, la pavimentazione esistente per una larghezza che non può risultare inferiore a metà carreggiata.

- il piano viabile deve presentarsi a superficie regolare, senza sormonti o avvallamenti in corrispondenza del fiancheggiamento pertanto necessita la preventiva fresatura del manto stradale

esteso per metà della larghezza della carreggiata e per una lunghezza non inferiore all'estensione dello scavo stesso;

- dopo un idoneo periodo di assestamento (di norma non inferiore a due mesi), con rimessa in sagoma (a mezzo di tout-venant bitumato) di eventuali cedimenti che dovessero verificarsi sotto l'azione del traffico, si procede al completamento del ripristino all'interno della sola zona interessata dal taglio della pavimentazione, attraverso la riasfaltatura con conglomerato bituminoso chiuso (tappeto di usura o tappetone 0,12) di un tratto, esteso per metà della larghezza della carreggiata e per una lunghezza non inferiore a tutta l'estensione dello scavo. La stesa del conglomerato bituminoso chiuso deve essere effettuata in modo da non alterare le livellette (longitudinale e trasversale) esistenti, facendo collaborare, alle estremità del tratto interessato dalla riasfaltatura la pavimentazione nuova con quella esistente, in modo da minimizzare le differenze di quota. In ogni caso non dovranno essere alterate le pendenze di smaltimento delle acque piovane;

### **C) Scavi longitudinali sulla sede di marciapiedi**

- Gli scavi che interessano longitudinalmente la sede di marciapiedi dovranno essere eseguiti in modo da non compromettere la cordonatura. In caso di rottura o deterioramento della cordonatura, la stessa dovrà essere ripristinata dall' esecutore dei lavori.

- Previo il taglio ed eseguito lo scavo della larghezza desiderata, si dovrà demolire l'intera pavimentazione per tutta la larghezza del marciapiede e per la lunghezza dello scavo effettuato. Lo scavo dovrà essere ripristinato mediante posa in opera del misto di cava o di fiume a strati successivi di 20 cm ben battuti previo inumidimento.

- La pavimentazione dovrà quindi essere ricostruita mediante:

- fondazione in calcestruzzo a 2 q di cemento per uno spessore di 10 cm;
- rifacimento della pavimentazione con gli stessi materiali preesistenti eseguito sempre per tutta la larghezza del marciapiede.

### **D) Scavi su pavimentazione lapidea o in elementi autobloccanti, strade e/o marciapiedi**

Per gli scavi che interessano le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre in granito, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti in via prioritaria il ripristino andrà eseguito con il riutilizzo dei materiali preesistenti, occorrerà quindi rimuovere a mano la pavimentazione esistente, accatastandola accuratamente in posizione tale da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, provvedendo all'opportuna segnaletica. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

### **E) Per tutti i tipi di scavo fino a 20 metri lineari**

Nel caso si dovessero eseguire più tagli a distanza ravvicinata, il ripristino dovrà essere esteso a tutto il tratto interessato

Inoltre, in qualsiasi caso, il richiedente l'autorizzazione dovrà:

- riportare alla eventuale nuova quota di tutti i chiusini esistenti;
- ripristinare tutta la preesistente segnaletica orizzontale e verticale;
- eseguire tutte le necessarie opere di manutenzione, ricarica e livellamento degli eventuali cedimenti del piano stradale che si dovessero verificare dal momento dello scavo alla verifica di regolare esecuzione, accertamento che verrà eseguito dal Comune trascorsi almeno sei mesi dal ripristino;
- comunicare il nominativo della Ditta esecutrice dei lavori;
- eseguire i presenti lavori nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e del cantiere di cui ai D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 15 – Disposizioni per ripristini di strade sterrate**

a) Stesura e posa in opera di misto di cava o di fiume a strati di 20 cm, costipati accuratamente mediante l'impiego di mezzi idonei previo inumidimento;

b) Sopra il misto di fiume dovrà disporsi del pietrisco calcareo, pezzatura 3-5 misto con aggregante compresso, o in alternativa la finitura dovrà essere eseguita con lo stesso materiale aggregante presente sulla via interessata, fino al raccordo con la pavimentazione esistente.

A lavoro ultimato il ripristino dovrà trovarsi alla stessa quota del piano preesistente senza presentare dossi o avvallamenti.

Dopo un idoneo periodo di assestamento (di norma non inferiore a due mesi), si dovrà procedere alla verifica e sistemazione di eventuali dossi o avvallamenti del piano stradale.

#### **Art. 16 – Ripristino segnaletica stradale verticale e orizzontale**

Quando i lavori richiesti riguardano, strade, corsi, vie, piazze, e/o comunque aree pubbliche dotate di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare, al richiedente è fatto obbligo, a proprie cure e spese di:

- Ripristinare la segnaletica orizzontale eliminata o danneggiata.
- Ripristinare la segnaletica verticale eventualmente rimossa, ricollocandola esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori.
- Ripristinare la segnaletica complementare eventualmente rimossa, quali delineatori di margini, di curva, di ostacolo, dossi artificiali, portacicli, paletti e fioriere, dissuasori di sosta, ecc, ricollocandoli nella posizione originale. Eventuali danni agli impianti segnaletici devono essere ripristinati a carico ed a spesa del richiedente.

Il richiedente è inoltre responsabile civilmente e penalmente per danni o incidenti stradali verificatisi a causa del mancato intervento di ripristino della segnaletica, al termine dei lavori autorizzati.

#### **Art. 17 – Prescrizioni particolari**

In caso di lavori che interessano o potrebbero interessare in parte anche proprietà private, il permesso per la loro esecuzione è subordinato al rilascio dell' autorizzazione di tutti i proprietari.

#### **Art. 18 – Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione:

- a) le leggi e i regolamenti nazionali, regionali e provinciali
- b) lo statuto comunale
- c) gli altri regolamenti comunali per quanto applicabili
- d) gli usi e consuetudini locali.

#### **Art. 19 – Norma Finale**

Il presente regolamento entra in vigore dal 1 gennaio successivo all'approvazione del Consiglio Comunale.

# **RICHIESTA    AUTORIZZAZIONE    MANOMISSIONE    SUOLO PUBBLICO**

**All' Ufficio Tecnico  
Bellotti 21  
Valsolda**

## **Il Sottoscritto**

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

## **CHIEDE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO**

In via/Piazza \_\_\_\_\_

Per il periodo presunto al \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Per eseguire allacciamento alle reti:

**ELETTRICHE**

**TELECOMUNICAZIONI**

**ACQUA**

**GAS**

**FOGNATURA**

**ALTRO** \_\_\_\_\_

Al riguardo dichiara che l'occupazione interesserà:

**PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO**

**PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI O ELEMENTI AUTOIBLOCANTI**

**STRADA STERRATA**

**MARCIAPIEDE REALIZZATO IN** \_\_\_\_\_

**ALTRA TIPOLOGIA**( \_\_\_\_\_ )

**SONO PRESENTI ALBERATURE E/O essenze arboree in prossimità dell'intervento**  
**DIMENSIONI** dello scavo lunghezza ml \_\_\_\_\_ larghezza ml \_\_\_\_\_ profondità \_\_\_\_\_

**Dichiara che i lavori verranno eseguiti dalla Ditta:**

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

**Dichiara di essere a conoscenza che:**

L'Autorizzazione alla manomissione verrà rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal Richiedente;

Con la presente accetta tutte le condizioni contenute nel Regolamento Comunale e nella normativa in vigore, nonché eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere a garanzia; I lavori comportano chiusura totale o parziale della strada, e pertanto si rende necessaria emissione di apposita ordinanza dell'Ufficio Polizia locale.

**Ove previsto le occupazioni di suolo pubblico sono soggette al rispetto del Regolamento COSAP**

Valsolda, li \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

.....

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico .

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

ART. 47 D.P.R. 445/2000

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.f./P. I.v.a \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli atti 483, 495, 496 del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, Art. 76 (D.P.R. 445/2000) 1

## DICHIARO

Sotto la mia personale responsabilità, in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta/Impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

di accettare l'incarico per l'esecuzione dei lavori di manomissione in Via/Piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ per (indicare il motivo) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Valsolda, lì

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico.

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Relazione descrittiva dell'intervento specificando:

a) Tipologia del sottoservizi (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecomunicazioni, Elettricità od altro)

- b) Le indicazioni della dimensioni dello scavo .
- c) La necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario
- d) Planimetria di inquadramento in scala adeguata
- e) Cauzione a garanzia del corretto ripristino (da consegnare prima del ritiro dell' autorizzazione)
- f) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal impresa esecutrice dei lavori, con fotocopia della Carta di identità del Dichiarate in corso di validità.

**IMPORTANTE :**

Per permettere agli uffici competenti di eseguire gli accertamenti utili al rilascio dell'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico, la presente richiesta dovrà pervenire al Comune **almeno 30 giorni prima** della data prevista per l'inizio lavori.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

**ART. 47 D.P.R. 445/2000**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.f./P. I.v.a \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli atti 483, 495, 496 del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia , Art. 76 (D.P.R. 445/2000) 1

### DICHIARO

Sotto la mia personale responsabilità, in qualità di \_\_\_\_\_

della Ditta/Impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

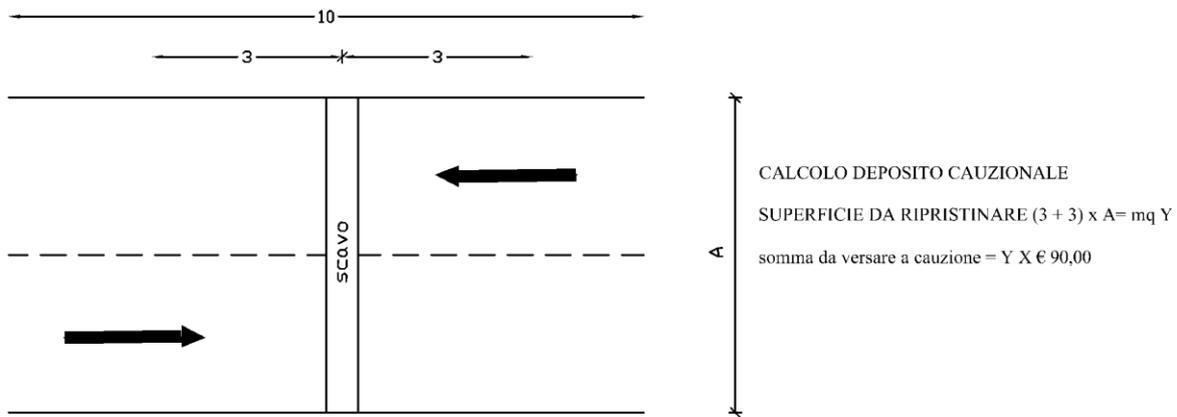
esecutrice dei lavori di cui all'autorizzazione n. .... rilasciata dal Comune di Valsolda in data ....., che relativamente all'area interessata dalla manomissione del suolo pubblico, non sono stati danneggiati i sottoservizi esistenti o che essi sono stati ripristinati come previsto dall'art. 7 del Regolamento Comunale

Valsolda, li

Letto, confermato e sottoscritto.

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal impresa esecutrice dei lavori, con fotocopia della Carta di identità del Dichiarate in corso di validità.

## ATTRAVERSAMENTO STRADALE fig. 1



## FIANCHEGGIAMENTO STRADALE fig. 2

